



Provincia  
di Milano



Cultura, arte, paesaggi, tradizioni fanno parte del patrimonio turistico, spesso sottovalutato, della provincia di Milano. Eppure il nostro territorio è al sesto posto nella graduatoria italiana per le presenze turistiche e, anche se gran parte di queste vengono generate dal flusso di visite per affari, vi è un sempre crescente numero di cittadini interessati a scoprire inaspettati luoghi di interesse a poca distanza da casa. Per questo motivo presentiamo con soddisfazione, insieme alla Camera di Commercio e con il patrocinio di Urban Center, questo programma di itinerari attraverso la storia e l'arte nei dintorni della città senza tralasciare le aree dedicate all'agricoltura, all'industria e quelle degli ambienti naturali. Brevi visite per scoprire che, per "fare turismo", non sempre è necessario affrontare lunghi viaggi in terre lontane.

**Filippo Penati**  
Presidente  
Provincia di Milano

**Carlo Sangalli**  
Presidente  
Camera di Commercio di Milano

Milano, la grande capitale della laboriosità italiana, ha una lunga storia da raccontare e da leggere nei segni che dal passato ad oggi e nelle prospettive del futuro segnalano gli interventi dell'uomo sul territorio, con le diversificate forme di agricoltura e di produzione e nelle infrastrutture. E poi la rete dei centri urbani divenuti centri dell'industria lungo le linee del trasporto viario, d'acqua e ferroviario, e accanto alle fonti di energia. E ancora gli snodi del commercio, dell'incontro e della residenza dalle più lontane forme di insediamento ai nuovi quartieri. Negli itinerari per "conoscere Milano e la Provincia" si leggono stratificati tutti questi interventi e si vede anche quanto lavoro ancora si possa e si debba promuovere per migliorare la qualità della vita e dell'ambiente e per dare nuovi impulsi economici e sociali allo sviluppo.

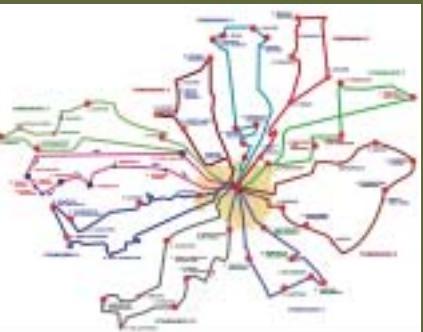
Dopo aver avviato, ormai nel lontano 2002, i primi itinerari alla scoperta di una Milano in profonda trasformazione, e in particolare dei nuovi quartieri con nuovi parchi sorti su aree industriali dismesse, Urban Center promuove questo nuovo Conoscere Milano esteso a tutto il territorio della provincia. Gli itinerari, disegnati a corolla attorno a Milano, con tappe molto diverse tra loro, toccheranno il ricco patrimonio storico e artistico insieme a trasformazioni e recuperi contemporanei, partendo spesso da luoghi storici, nuovi quartieri o progetti di recupero realizzati a Milano, a sottolineare il ruolo baricentrico che il capoluogo detiene. Urban Center si dimostra ancora una volta il luogo dedicato alla comunicazione e all'informazione sul territorio, in questo caso con l'obiettivo rivolto alle tante mete ricche di storia e di tesori disseminati nella provincia milanese.

Conoscere Milano e la sua provincia. Un invito che AIM rivolge a tutti i cittadini della città centrale a diventare "viandanti nella loro terra", ad uscire dalle mura urbane e a ritrovare nei segni del passato e nelle realtà della vita odierna il percorso che l'uomo ha condotto occupando e facendo fruttare un territorio fra i più fertili e ricchi dell'Europa. Il percorso di conoscenza del moderno viandante incontrerà poi, pur nella ricorrente congestione di un territorio fitto di presenze abitative, produttive e infrastrutturali, i segni evidenti di nuove politiche di recupero e riassesto dei centri storici, di restauro di beni monumentali pubblici, privati ed ecclesiastici, nuove tipologie di parchi tutelati e aperti ad utilizzi vari per il tempo libero e lo sport. Segnali concreti di un diffuso rinascimento e rinnovamento ambientale promosso e gestito dagli enti locali che sono anch'essi una ricchezza del nostro territorio.

## Knowing Milan's province: History, art, nature and new architecture

Today, Milan's province includes 189 cities. This area is so rich and diverse that it deserves several itineraries: hence, the publication "Knowing Milan and its province". This project aims at promoting and enhancing the Milan area; it was conceived by the Department for Tourism of the Provincial Administration, together with the Urban Center of the City of Milan and the Chamber of Commerce of Milan.

AIM designed and co-ordinated the itineraries. Ten guided tours, diverse and interesting, to unveil an area that has a rich heritage and a strong drive towards the future.



Direttore centrale  
Cultura e Turismo  
**Pia Benci**

Responsabile Servizio  
Turismo  
**Monica Giudici**

Hanno collaborato  
**Roberto Barelli**  
**Alessandra Costarpa**  
**Silvia Iantorno**  
**Loretta Sangalli**  
**Luisa Zanardi**  
**Anna Zetti**



**Area Programmazione  
Comunicazione  
e Relazioni Istituzionali**

**Renato Mattioni**  
**Federica Villa**  
**Laura Colombo**



Research and copy  
**Monica Torri**  
**Mara Martello**  
**Massimo Tiano**  
  
Graphic and photos  
**Roberto Redaelli**

General co-ordination  
**Luisa Toeschi**  
**Carlo Berizzi**  
**Claudia Galassi**  
**Milly Di Bello**  
  
Itinerary guides  
**Società CIVITA**

### INFORMATION

[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)  
[www.conosceremilano.it](http://www.conosceremilano.it)

Tourist Office Province of Milan  
Piazza Castello 1 ang. Via Luca Beltrami  
Tel 02 805.80.614/15/16  
Monday to Friday 9 a.m. - 3 p.m.  
Mail: [itinerari@provincia.milano.it](mailto:itinerari@provincia.milano.it)



Copyright: Provincia di Milano-AIM 2006



# CONOSCERE MILANO E LA PROVINCIA

ARTE E NATURA, INDUSTRIA E ARCHITETTURA

## ITINERARY 3

### CASTLES AND FORTRESSES BETWEEN INDUSTRY AND NATURE AT THE TICINO

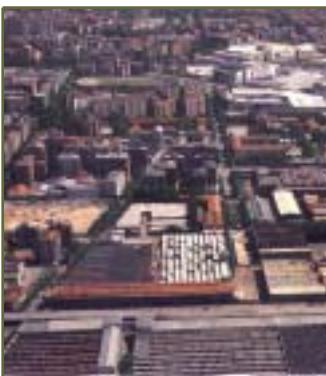
Rho  
Along the Simplon road, an unexpected historic centre with large churches and villas

Legnano  
The city of Carroccio around Bramantesque Basilica di San Magno and the Castello Visconteo

Castano Primo  
Next to the Villoresi canal, a historic centre dominated by a huge 18th-century villa

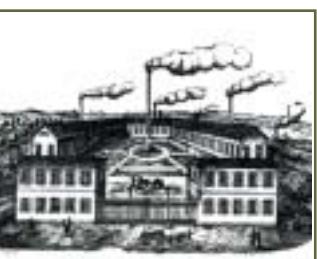
Turbigo  
A town dominated by the fortress looking on the Naviglio Grande, all the way to the Power Station

Castelletto di Cuggiono  
A stretch of Naviglio marked by one of Lombardy's most impressive villas



As we leave Milan going North-West, we see one of the symbols of Milan's industrial heritage: the Portello. This used to be the Alfa Romeo factory; now, a residential neighbourhood is being built, with a new, large urban park. Out of Milan, historic Simplon Route 33 to Lake Maggiore leads to Rho. Today, it is best known as the location of the new Fair, however it is also an old town that still has an atmospheric centre. Further along the Simplon route, we cross the thick urban area of the Olona valley, comprising the towns of Legnano, Busto Arsizio and Gallarate. This area was urbanised starting in the first half of the 19th century, when textile and cotton manufacturers settled here, and boomed with the introduction of steam engines and electrical power. Legnano was home to the Franco Tosi turbines and steam boilers manufacturer, established in 1876.

Much of the power used by local factories was produced at the Turbigo power station, still visible from the bridge over the Naviglio together with villas and old factories. This area is a part of the Parco del Ticino. The area is between the new Fair in Rho and the Malpensa international airport: it will experience major transformation in the next few years, also thanks to enhanced infrastructures that will connect Milan to the airport.



## 1. PORTELLO

## 2. RHO

As we leave Milan going North-West towards the Lakes, we pass the Portello exhibition facility, the city location of Fiera Milano. Then, the beautiful Iper Portello shopping mall, designed by Gino Valle; it is the first project built in the area's renovation plan, which will include residential and office buildings and a large park.



## 3. LEGNANO

We reach Legnano, on the Olona river, travelling along roads lined with industrial and retail facilities. The "city of the Carroccio" (the period war chariot used in battle by the city-states) is famous for the battle fought here in 1176, in which the Lombard League city-states defeated Emperor Frederick Barbarossa of Germany. This event is depicted in Palazzo Malinverni (1905-1909), now the Town Hall, and in three paintings by Gaetano Previati now kept in a 1928 hall built on the remains of the 15th-century Lampugnani mansion.

Another highlight in Legnano is the Basilica di San Magno.

Like many other 16th-century buildings in the Milan area, the Basilica is inspired to Bramante's work. Its inside is extremely rich and glamorous, even though the original brick and terra cotta decorations were hidden by restoration in the 17th century. The shape is octagonal, and it keeps a lovely polyptych made by Bernardino Luini in 1523, depicting the Virgin with Baby Jesus and the Saints.

Just outside the town centre, the Castle of Legnano and its moat appear, surrounded by a park. Visconti first had it built in the early 13th century, and Oldrado II Lampugnani had it extended in the 15th century. This fortress has a rectangular shape with a central tower, which is typical of Lombardy's fortified architecture, but also shows an unusual arrangement: six cylindrical towers at each corner and at the centre of the longer façades.



## 1. PORTELLO PIAZZA CASTELLO



## 6. CASTELLETTO DI CUGGIONO

Castelletto di Cuggiono is on the other side of the waterway. Here, the view over the Naviglio is marked by 18th-century Villa Clerici, one of the most beautiful and original villas in Lombardy. In all likelihood, it was built on the remains of an old fortress, probably designed by Gerolamo Quadrio. The scenic main façade is especially interesting: it has porches and two sightseeing towers, and stands at the end of a long boulevard flanked by lower buildings. All around, the countryside, new buildings and the thick web of roads along the Milan-Turin motorway.



Down the Naviglio Grande, we stop in Turbigo, a strategic ford over the Ticino river on the road connecting Como to Novara. Together with the Castle of Legnano, the 13th-century local castle was a part of the Visconti defensive line along the Western border. The remains of the castle are extremely impressive. It stands majestically over a hill above the river and is surrounded by a park. Not far from it are the Church of the Assunta (Giovanni Maggi 1935), the Sacrarium of War Casualties (1950-1963) and the Museum dedicated to Carlo Bonomi, a local painter, sculptor and architect who followed the Castle's restoration in the 1920s. Lower in town, we find Palazzo de Cristoforis, now the Town Hall, and a bridge that affords an unexpected view over villas, old factories and the Turbigo power plant.

